

Rassegna del 04/02/2018

Nazione Pontedera	Staffoli tenta l'impresa: abbattere la capolista	...	1
Nazione Empoli	Calcio Eccellenza - A Castelfiorentino aria di super sfida: arriva il Grosseto	...	2
Nazione Empoli	Calcio Campionato di 1a Categoria regionale Al "Castellani" arriva il Fornacette e il Montelupo punta all'intera posta	9	3
Nazione Pisa	Lo scaffale novità in libreria - Il tocco svelato di Biduino e la pieve millenaria	Vezzosi Guglielmo	4
Nazione Pontedera	PONTERA Incidenti nella notte: una donna ferita e patenti ritirate	...	5
Nazione Pontedera	Truffa degli estintori, una denuncia Carabinieri a caccia del complice	Baroni Carlo	6
Nazione Pontedera	Diciotto candeline sulla torta di Erica Palai «Tanti auguri»	...	7
Tirreno Pontedera-Empoli	Truffa degli estintori: nei guai quarantenne, caccia al complice	...	8
Tirreno Pontedera-Empoli	Scontro tra auto, scatta la denuncia	...	9

Prima e Seconda categoria Orentano a Corsagna per mantenere l'imbattibilità

Staffoli tenta l'impresa: abbattere la capolista

TUTTI IN CAMPO alle 15 per la quarta giornata di ritorno di prima e seconda categoria. Avversario importante per lo Staffoli: sesto a 32 punti e reduce dalla vittoria di misura sul Laiatico, affronta in trasferta il Venturina, capolista del girone D di Prima con 40 punti. A sperare in uno stop della prima della classe c'è la Geotermica, seconda a quota 36 che dopo aver perso in casa contro il Castiglioncello cerca il riscatto sul campo del Laiatico, decimo a 19 punti. Con 35 seguono la squadra della Valdicecina il Certaldo, impegnato sul campo del Capanne, e i Colli Marittimi che ospitano la Casolese per una gara abbordabile contro la terzultima del girone. Per sperare in un posto nei playoff devono far ben Montelupo, settimo a 29 punti, impegnato tra le mura amiche contro Fornacette Casarosa e Sanromanesi, ottava a 28, nella difficile trasferta di Castiglioncello. Le altre gare nelle zone basse della classifica vedono Butese contro Fabbri e nel girone A la Giovanile Sextum di Bientina sul campo del Romagnano.

In seconda categoria la capolista del girone C, l'Orentano ancora imbattuto, è impegnata sul campo del Corsagna, mentre la prima del girone E, il Pomarance (41 punti), ospita il Treggiaia: per entrambe gare abbordabili per consolidare il primato. Non saranno da meno lo Sporting Club La Torre, secondo ad una lunghezza dal Pomarance, sul campo dell'Ardenza Arci Petrarca, e il Saline, terzo con 38 punti, in casa del Bellani. Avversari più ostici per la Volterrana, quarta con 35, in casa contro l'Antignano, e per l'Atletico Belvedere-Forcolì, ottava piazza con 26, sul difficile campo del Portuale Guasticce, quinta forza del girone. Completano il calendario delle nostre squadre Ciregliese-Red Devils Castelfranco, Atletico Santa Croce-Spedalino e San Miniato-Veneri nel girone B, mentre il Castelnuovo (girone F) gioca sul campo della capolista Caldana.



Calcio Eccellenza A Castelfiorentino aria di super sfida: arriva il Grosseto

OGGI alle 14,30 il Castelfiorentino ospiterà allo stadio comunale di viale Roosevelt il Grosseto, una formazione che in classifica occupa saldamente il 3° posto dietro Cuioiopelli e S. Gimignano. Gli ospiti si presentano in Valdelsa con la più solida difesa e il terzo miglior attacco del girone: indubbiamente costituiscono un avversario temibile, che giocherà deciso a conquistare punti per mantenersi nella zona alta della graduatoria. Per i gialloblù, inoltre, si prospetta un confronto difficile anche per il fatto che saranno privi del portiere Lisi e dell'attaccante Bracci, entrambi squalificati. Per questa partita mister Giglioli ha convocato Beconcini, Bombini, Di Marzo, Calonaci, Agnorelli, Tamperi, Vallesi, Fontani, Fossati, Bartalucci, Sarti M., Sarti G., Maccianti, D'Agosta, Geraci, Novelli, Righi e Cioni. Arbitrerà l'incontro Cerbasi di Arezzo.



Calcio Campionato di 1ª Categoria regionale

Al "Castellani" arriva il Fornacette e il Montelupo punta all'intera posta

OGGI al "Castellani" contro il Fornacette (fischio d'inizio alle 15) il Montelupo proverà ad allungare la propria striscia positiva per restare in scia al treno play-off. Mister Andreoli non avrà a disposizione lo squalificato Della Scala, mentre all'andata Tafi (nella foto) e soci impattarono 0-0. Fischia Ricotta di Siena.





Lo scaffale: novità in libreria

a cura di Guglielmo Vezzosi

CULTURA UN RAFFINATO VOLUME SUL MONUMENTO DEDICATO AI SANTI IPPOLITO E CASSIANO

Il tocco svelato di Biduino e la pieve millenaria

LA PIEVE dei Santi Cassiano e Ippolito, nella località di San Casciano a Settimo, nel comune di Cascina, si svela nel bel libro pubblicato da Pacini Editore (95 pagine, 22 euro), con il sostegno della Banca di Pisa e Fornacette e della Banca di Pescia e Cascina, e con la collaborazione del Comune di Cascina e di Antonio Nesti interiors, scritto dall'archeologo Renato Guerrucci (con un saggio di Luca Nannipieri, foto di Matteo Rossini). I lettori potranno scoprire molte curiosità e nuovi particolari sulla storia di questo monumento che, come spiega nella prefazione l'arcivescovo monsignor Giovanni Paolo Benotto, «è il segno della vitalità spirituale di un popolo che da secoli lo abita e lo sente suo, come ciascuno sente sua la casa in cui dimora, ed è patrimonio comune di un popolo intero, di un paese o di una città che in essa si riconosce e che proprio grazie ad essa percepisce la concretezza di quel sentire condiviso che permette di superare i limiti dell'individualità per gustare la bellezza e la gioia di essere tutti membri e partecipi di una sola famiglia: la famiglia dei figli di Dio».

VOLUTO dall'amministrazione comunale di Cascina, il volume, corredato da un ricco apparato fotografico, è, nelle parole del sindaco Susanna Ceccardi, «un regalo alla comunità, uno strumento che permetta a tutti di comprendere la bellezza di un pezzo del nostro passato. La Pieve è la perla delle chiese romaniche e la sua importanza va ben oltre il Comune di Cascina».

ENTRA nel vivo, nell'introduzione, l'assessore alla cultura del Comune di Cascina, Luca Nannipieri, che si sofferma sulla firma di Biduino, l'architetto che concepì il progetto della Pieve: «*Hoc opus quod cernis Biduinus docte peregit* 'L'opera che ammiri è stata realizzata con perizia da Biduino' - spiega l'assessore -. Con questa scritta sulla tomba di Lazzaro, all'interno dell'architrave centrale della chiesa dei Santi Cassiano e Ippolito, Biduino firma nel

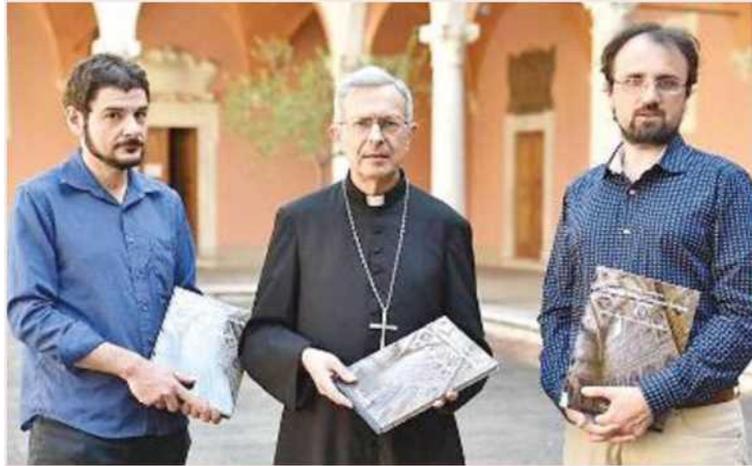
1180 l'opera che stava realizzando forse consapevole della grande potenza simbolica del gesto che andava compiendo. A memoria, in tutto il Medioevo, non riusciamo a trovare una dichiarazione di individualità artistica così cosciente, scolpita in una chiesa».

PER il curatore, l'archeologo Renato Guerrucci, il libro è «un servizio, una traduzione in carta del libro di pietra che ci hanno lasciato in eredità i Padri». «La Pieve San Casciano a Settimo - spiega nel testo - è documentata dal 970, ma del suo antico nucleo non resta traccia». Tutto ricomincia però nel 1180, con l'iscrizione di Biduino, alla cui bottega sembrano ricondursi i materiali e che forse rimase incompiuta, secondo Guerrucci, per mancanza di fondi del committente. Sono molte le curiosità che l'autore fa notare, a partire dagli incompiuti, come il brusco concludersi della facciata o i filari di pietre tagliati e posti in modo affrettato.

GUERRUCCI suggerisce confronti per il modello originale della facciata con quella di San Paolo a Ripa d'Arno e guida i lettori nella codifica delle geometrie alla base del progetto. Per esempio, nel rosone cieco sopra la porta centrale, Guerrucci legge un rimando a Cristo, il centro ideale della fede, e «il ripetersi del numero otto, nella stella a otto punte, nelle due croci intersecate per un totale di otto bracci, otto quadrati, etc...; il significato di questo numero - spiega ancora l'autore - assume il medesimo valore della forma dei fonti battezzati a otto lati, ovvero l'emblema della rinascita e della salvezza».

ATTENZIONE viene poi riservata all'apparato iconografico, caratterizzato da alcuni «ripensamenti in corso d'opera», messi in evidenza dall'autore, e all'architrave con episodi della vita di San Cassiano e di Cristo. Segue poi la storia romanzata, del tutto originale, scritta da Guerrucci per raccontare l'origine della Chiesa costruita da Biduino, la sua visione, il suo progetto.





Il critico Nannipieri, l'arcivescovo Benotto e lo studioso Guerrucci (a sin.)

PONTEDERA

Incidenti nella notte: una donna ferita e patenti ritirate

INCIDENTI e patenti ritirate, nella notte tra venerdì e sabato, a Pontedera. Sulla Tosco Romagnola, alla rotonda d'ingresso alla città. c'è stata la collisione - per mancata precedenza - tra due veicoli: una Opel Meriva con tre persone a bordo di Santa Croce tra le quali, un'anziana, ricoverata con una prognosi di 40 giorni all'ospedale Lotti di Pontedera. Per questo il conducente della 500 Abarth di Fornacette, in considerazione delle lesioni dell'anziana e della velocità con cui conduceva il mezzo, è stato denunciato per lesioni gravi. Questo nonostante la mancata precedenza sia stata imputata alla Opel Meriva. Per entrambi è scattato il ritiro della patente di guida. Nella stessa notte la patente è stata ritirata anche ad una signora di 54 anni di Castelfranco che sulla Tosco Romagnola è andata a sbattere contro le auto in sosta. Sono stati alcuni cittadini a chiamare i carabinieri che hanno sottoposto la donna all'alcoltest risultato positivo. Da qui il provvedimento conseguente alla guida in stato di ebbrezza alcolica.



Truffa degli estintori, una denuncia Carabinieri a caccia del complice

Il Gruppo Lupi segnalò falsi tecnici che chiedevano soldi alle aziende

GRAZIE ALLE SEGNALAZIONI

FALSI TECNICI SI SPACCIAVANO DIPENDENTI DELLA DITTA LUPI ESTINTORI E GIRAVANO PER LE ATTIVITÀ DELLA ZONA FACENDO FINTA DI FARE LA MANUTENZIONE PER POI CHIEDERE SOLDI

LUNGA SCIA

Una ventina di colpi messi a segno per un valore di oltre 1600 euro

di CARLO BARONI

VENTI colpi in una manciata di giorni. Una decina o poco più. Per un valore di 1600 euro, a suon di 80 euro che una coppia di truffatori chiedeva ai negozianti spacciandosi per addetti alla revisione della Lupi estintori. Uno dei due, un 40enne di Pontedera, pregiudicato, è stato identificato dai carabinieri della Compagnia guidata dal capitano Michele Cattaneo e denunciato all'autorità giudiziaria per truffa aggravata in concorso. Una denuncia arrivata all'esito di una complessa e capillare attività investigativa da parte dei militari della compagnia e delle stazioni di Calcinai e Pontedera: riscontri, segnalazioni e visione delle telecamere di sorveglianza in prossimità dei negozi dove la truffa era stata posta in essere hanno consentito la prima identificazione. Ora le indagini proseguono per dare un volto e un nome al complice del 40enne, dal momento che l'ausilio dei video fino ad

ora analizzati non ha consentito una identificazione certa del secondo soggetto. E però provato che ad agire fossero in due che si alternavano nei negozi: uno truffava il primo e il complice quello accanto. Ogni volta la parcella era di 80 euro.

LA TRUFFA è venuta fuori quando il contatto con l'impresa di estintori ha disconosciuto l'invio di soggetti per la revisione. A quel punto i negozianti hanno capito di essere finiti in un tranello. Anche la fattura che rilasciavano, ovviamente, riportava una partita Iva falsa. Una truffa avvenuta a danno di alcune attività di Pontedera e dintorni, ma le indagini, appunto, sono ancora in corso e non è escluso che potrebbero emergere altre aziende truffate tra la Valdera e ed il Comprensorio del Cuoio. Quando i due hanno messo in atto la truffa per raccattare soldi facili alcuni ci sono cascati immediatamente, hanno paga-

to e poi si sono resi conto della truffa subito dopo, mentre altri non si sono fatti abbindolare e li hanno subito mandati via.

LA TECNICA messa in atto comunque è risultata piuttosto efficace: i truffatori si presentano come tecnici incaricati del tradizionale controllo semestrale, convincendo i più dubbiosi con la minaccia di multe e sanzioni in caso di controlli. Dopo aver maneggiato un po' gli estintori i due iniziano a compilare il blocchetto delle fatture. Gli importi incassati si aggirerebbero sui 60, 80 euro al massimo, anche se il conteggio dipende poi dal numero di estintori presenti nell'attività. La segnalazione ai carabinieri dei casi, la relativa denuncia dell'azienda che ha disconosciuto l'invio di tecnici e l'incasso di quelle cifre, la collaborazione di una persona che ha fornito dettagli testimoniali importati sui truffatori, ha consentito l'importante risultato investigativo. Ora i carabinieri sono sulla tracce del complice.





QUELLI VERI Nella foto il Gruppo Lupi che lanciò l'allarme dei falsi tecnici che utilizzavano il loro marchio

Diciotto candeline sulla torta di Erica Palai «Tanti auguri»

Oggi Erica Palai di Fornacette compie 18 anni. «Sono anni che insieme aspettiamo questo fatidico 18esimo. Oggi hai tagliato il traguardo. Tantissimi auguri da Gaia e Giulia».

Fornacette



DOPO LA SEGNALAZIONE DI VENTI AZIENDE**Truffa degli estintori: nei guai quarantenne, caccia al complice**

► PONTEDERA

A pochi giorni dall'allarme lanciato da una ventina di titolari di aziende tra Pontedera e Fornacette sulla truffa subita da due falsi tecnici degli estintori, è stato individuato e denunciato uno dei protagonisti. Si tratta di **Marco Telesca**, 40 anni, pontederese ma residente a Pisa, già noto alle forze dell'ordine per episodi simili. Su chi sia stato a fargli da complice i carabinieri stanno ancora lavorando.

La vicenda ha suscitato notevole clamore lungo la Tosco Romagnola. I due, secondo quanto riferito dagli imprenditori ai quali si sono rivolti per una revisione degli estintori presenti nelle loro attività, effettuavano un test utilizzando un macchinario che i militari ritengono essere fasullo, facendosi pagare 80 euro alla volta. Poi rilasciavano un foglio a mo' di ricevuta con tanto d'intestazione di una ditta specializzata in questo campo, la Lupi estintori.

Fino a quel punto sembrava tutto nella norma. A parte il fatto che nessuna delle imprese "visitato" dai truffatori aveva richiesto l'intervento. Proprio per sottolineare questo aspetto quanto meno strano, sicuramente poco professionale, gli imprenditori vittime delle truffe hanno telefonato a quella che sembrava la ditta che aveva inviato i due falsi tecnici degli estintori. Ma una volta capito che nessuno aveva ordinato la verifica degli strumenti antincendio, i venti truffati si sono rivolti ai carabinieri.

Subito sono partite le indagini con la ricostruzione dei fatti, descrizione dei due e la presa in carico dei video registrati dalle telecamere di videosorveglianza delle aziende e del sistema installato dagli enti pubblici lungo le strade. È stato proprio mettendo insieme questi elementi, compresa l'immagine di un'auto e della relativa targa che gli inquirenti sono risaliti a Telesca. Da qui la denuncia per truffa al 40enne e la ricerca del complice.





Un tecnico degli estintori

INCIDENTE NELLA ZONA DEI VILLAGGI

Scontro tra auto, scatta la denuncia

Uno dei conducenti è stato deferito alla magistratura per lesioni

► PONTEDERA

Due auto si scontrano in una serata di freddo e pioggia alle porte di Pontedera, nella zona dei Villaggi a Pontedera.

Da un lato una Fiat 500 Abarth, guidata da un fornacettese di 42 anni. Dall'altra una Opel Meriva, condotta da un santacrocese di 43, che viaggia con moglie e suocera, la quale riporta ferite guaribili in oltre trenta giorni, secondo la prognosi dei medici del pronto soccorso. Particolare, questo, che fa scattare la denuncia per lesioni stradali gravi ai danni del conducente di Fornacette. Non solo: per entrambi gli automobilisti c'è il ritiro della patente di guida.

Stando alla ricostruzione fornita dai carabinieri, intervenuti per i rilievi dopo la segnalazione di alcuni automobilisti di passaggio e degli stessi che viaggiavano sulle vetture coinvolte nell'incidente, infatti, il santacrocese non avrebbe rispettato lo stop. Infrazione anche per l'automobilista di Fornacette il quale, sempre in base ai rilievi effettuati dai militari dell'Arma, sarebbe arrivato al punto d'impatto con l'altra macchina a una velocità troppo elevata rispetto ai limiti di quel tratto di Tosco Romagnola, strada dove è successo l'incidente l'altra sera.

Ma il provvedimento più grave riguarda proprio l'operaio di 42 anni che è stato denunciato per lesioni stradali gravi, visto il referto che i medici dell'ospedale hanno stilato dopo avere visitato una delle donne che viaggiava nell'altra vettura.

